

## **Aggiornamento terremoto 04 giugno 2012 ore 17**

### ***Provincia di Modena***

#### ***Ospedali e Punti Medici Avanzati***

- Confermata la situazione pre-esistente sia per le strutture della Azienda USL che del Policlinico
- A seguito della scossa di domenica 3 giugno (ore 21.20) l'Ospedale di Carpi non ha subito danni di rilievo e pertanto la riapertura dei servizi di Pronto Soccorso e radiologia è prevista entro mercoledì 6 giugno

#### ***Assistenza territoriale***

- Confermata la situazione pre-esistente sia per l'assistenza territoriale che nelle strutture per anziani

### ***Provincia di Reggio Emilia***

#### ***Assistenza territoriale***

- Confermata la situazione pre-esistente
- Dopo la scossa di domenica 3 giugno (ore 21.20) è stata evacuata la Casa Protetta Comunale di Reggiolo: gli ospiti sono stati temporaneamente trasferiti presso l'Ospedale di Correggio e successivamente accolti presso strutture protette a Luzzara (Campegine, Casalgrande e Quattro Castella – 14 ospiti), Correggio (12), Campegine (2), mentre tre sono ospitati presso i familiari

### ***Provincia di Ferrara***

#### ***Assistenza territoriale***

- Confermata la situazione pre-esistente

### ***Provincia di Bologna***

#### ***Assistenza territoriale***

- Confermata la situazione pre-esistente

## PROVINCIA DI MODENA

### Ospedali e Punti Medici Avanzati (PMA)

#### Ospedale di Mirandola

Evacuato dopo la prima scossa del 20. I 120 pazienti sono stati trasferiti presso le strutture ospedaliere della provincia e in minor parte AUSL Reggio Emilia

#### PMA Mirandola

Il punto medico avanzato **(PMA) di Mirandola** è articolato in quattro moduli: internistico-cardiologico, ostetrico-ginecologico, pediatrico e generale ha in dotazione un laboratorio di base per le urgenze (POCT), apparecchiatura per esecuzione di emogas-analisi, ecografi. Dalla mattinata di domenica 27 maggio sono attivi due apparecchi radiologici da campo. Nel PMA opera personale – medici, infermieri e volontari – dell’ospedale di Mirandola e viene garantita l’assistenza di Pronto Soccorso in area internistico-cardiologica, ostetrico-ginecologica, pediatrica e ortopedica, con anche area di Osservazione Breve Intensiva. Qui viene svolta attività di accettazione e valutazione dei pazienti con patologie a bassa criticità, internistici e traumatici. A seconda della patologia e della gravità, i pazienti vengono curati sul posto oppure inviati all’ospedale più idoneo.

#### Ospedale di Carpi

Evacuato il 29 maggio, dopo la scossa delle 13. Dei 240 pazienti ricoverati: 120 sono stati trasferiti presso altre strutture ospedaliere della provincia, 120 dimessi.

Nella mattinata di venerdì 1 giugno, è stato effettuato un sopralluogo congiunto tecnici comunali e tecnici AUSL che ha valutato la struttura agibile, previa sistemazione di alcune parti (intonaci, pulizia giunti, piastrelle da rimuovere etc.) e riordino e messa in sicurezza di scaffalature e armadi. Sin dalla mattina di sabato 2 giugno, si sta provvedendo alla sistemazione indicata e alla pulizia generale dei locali per permettere l’apertura, nella giornata di lunedì 4 giugno, del servizio di Pronto Soccorso e di radiologia. A seguito della scossa di domenica 3 giugno (ore 21.20) la struttura non ha subito danni di rilievo e pertanto la riapertura dei servizi di cui sopra è prevista entro mercoledì 6 giugno. Successivamente verrà attivata l’OBI (Osservazione Brevi Intensiva) e a seguire tutte le parti restanti dell’ospedale che si prevede possa essere completamente riattivato da venerdì 8 giugno.

Verranno anche attivate dalla giornata di martedì le attività distrettuali (amministrative ed assistenziali) ubicate nella sede principale del distretto, adiacente all’ospedale.

#### PMA di Carpi

A fianco dell’Ospedale di Carpi è stato attivato un Punto Medico Avanzato (PMA) che garantisce l’assistenza sanitaria di emergenza organizzato secondo i seguenti moduli:

Emergenza-rianimazione, internistico-cardiologico, chirurgico ortopedico e ostetrico-ginecologico-pediatico. Tutti i moduli sono presidiati h24 da medici specialisti e Infermieri. É a disposizione del PMA un laboratorio di base per l'effettuazione di esami del sangue urgenti (POCT); è stata inoltre installata una apparecchiatura radiologica di grafia con work-station e collegamento al RIS-PACS.

### **Ospedale Di Finale Emilia**

Evacuato dopo la prima scossa del 20. I 20 pazienti sono stati trasferiti presso le strutture ospedaliere della provincia.

### **PMA Finale Emilia**

E' garantita la presenza medico-infermieristica h24. Dotazione emogas, monitoraggio parametri vitali. Viene svolta attività di accettazione e valutazione dei pazienti con patologie a bassa criticità, internistici e traumatici. A seconda della patologia e della gravità, i pazienti vengono curati sul posto oppure inviati all'ospedale più idoneo

### **POLICLINICO DI MODENA**

Ridotti posti letto di circa 200 unità. In parte dimessa e in parte trasferita. Alle ore 10 di oggi 15 PL liberi a disposizione per eventuali urgenze. Spostata area materno-infantile e aperta una sezione per le patologie ginecologiche per rispondere alle esigenze derivanti dalla chiusura dell'ospedale di Carpi. Spostata terapia intensiva neonatale. Bloccata tutta l'attività programmata a parte oncologia e altre patologie prioritarie ad esempio ortopedia. Ripresa quasi totalmente l'attività ambulatoriale.

Incrementata la capienza dell'area di degenza della pediatria di 5 posti letto, contemporaneamente raddoppiata la capienza della OBI pediatrica.

## **Assistenza territoriale e Case Residenza Per Anziani (Cra)**

### ***I distretti prevalentemente colpiti sono 2: Mirandola e Carpi***

In tutta la provincia di Modena sono stati attivati 51 punti di accoglienza (campi, palestre, polisportive, alberghi, ecc.) per l'ospitalità di 8427 sfollati. Continuano i sopralluoghi del Dipartimento di Sanità Pubblica finalizzati alla verifica delle condizioni igieniche e ambientali (malattie infettive, controlli acque, produzione e distribuzione alimentare. Il Dipartimento di Sanità Pubblica redige mappa puntuale degli esiti e al momento non si riscontrano particolari criticità). L'assistenza di base è garantita in loco dai Medici di Famiglia, Pediatri di Libera Scelta e infermieri per i punti di accoglienza più grandi, dove sono anche ubicati alcuni Punti Medici Avanzati e tramite monitoraggio quotidiano da parte dell'AUSL per quelli più piccoli, sempre con la collaborazione dei Medici di Famiglia, Pediatri di Libera Scelta e infermieri.

E' in corso di programmazione la riorganizzazione dei servizi sanitari di base presso i distretti di Carpi e Mirandola in accordo con la Protezione Civile, tramite un miglioramento logistico.

**Distretto Mirandola (9 comuni tra cui Finale, Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero, Medolla, Cavezzo, Camposanto, Concordia). Sedi distrettuali di Cavezzo e Concordia non agibili. Danneggiamenti importanti sede distretto Mirandola**

Ci sono 5 CRA (Case Residenza per Anziani)

- CRA Cisa di Mirandola: evacuati 180 anziani . Trasferiti a Modena, Bologna, Piacenza, Bagnolo in Piano....
- CRA Concordia con 87 anziani trasferiti tra Modena e Reggio a cura ambulanza di Ravenna.
- CRA Villa Rosati di Cavezzo, 70 anziani trasferiti a Villa Ranuzzi di Castedebò a Bologna.
- CRA di Finale Emilia, ci sono 65 anziani, struttura agibile.
- CRA di San Felice sul Panaro, 51 anziani già evacuati.

**Distretto di Carpi (4 Comuni: Carpi, Campogalliano, Soliera e Novi). Problemi principalmente a Novi e frazione di Rovereto di Novi.**

Ci sono 6 CRA

- CRA Roberto Rossi di Novi, 60 anziani trasferiti a Modena.

Le altre 5 CRA nessun problema. Già visionate e valutate agibili.

Nel distretto **2 punti di raccolta** con circa 70 persone. Assistenza garantita tutto il giorno da MMG e PLS. Continuità Assistenziale funzionante h24

Sede del Distretto evacuata, come l'ospedale, da indicazioni della DS.

Tutte le strutture eroganti specialistica ambulatoriale e attività consultoriale nei comuni di Carpi, Mirandola, Concordia, Cavezzo, San Felice sul Panaro e Novi sono lesionate e chiuse.

**Per gli altri distretti (Modena, Castelfranco, Vignola, Pavullo, Sassuolo) non segnalazioni di CRA inagibili**

## Provincia di Ferrara

### Ospedali

#### Ospedale di Bondeno

Evacuato tra il 24 maggio. Dei 39 pazienti, 37 sono stati trasferiti presso l'ospedale di Cento, 1 ospedale del Delta, 1 centro riabilitazione san Giorgio. Chiuso il punto di primo soccorso.

## **Ospedale di Cento**

Chiusura in via precauzionale dello scalone storico e degli ascensori laterali allo scalone. Nessun altro problema.

## **Ospedale S. Anna di Ferrara**

Nonostante non vi siano danni strutturali, a causa delle ripetute scosse di terremoto, il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura è stato chiuso. Eventuali necessità verranno coperte da Dipartimenti di Salute Mentale di Forlì, Imola e San Giovanni in Persiceto.

## **Assistenza territoriale e Case Residenza Per Anziani (Cra)**

In tutta la provincia di Ferrara sono stati attivati 24 punti di accoglienza (4 campi, resto strutture coperte palestre, polisportive ..alberghi ecc) per l'ospitalità di 2181 sfollati. Continuano i sopralluoghi del Dipartimento di Sanità Pubblica finalizzati alla verifica delle condizioni igieniche e ambientali (malattie infettive, controlli acque, produzione e distribuzione alimentare. Il Dipartimento di Sanità Pubblica redige mappa puntuale degli esiti e al momento non si riscontrano particolari criticità). L'assistenza di base è garantita tramite monitoraggio quotidiano da parte dell'AUSL, sempre con la collaborazione dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e infermieri.

### ***Colpito principalmente il Distretto Ovest (Cento e Bondeno)***

Tutte le strutture per anziani della provincia di Ferrara, non presentano danni strutturali di rilievo per cui non è necessario provvedere allo spostamento degli ospiti.

La sede del distretto di **Cento** è stata dichiarata inagibile. In corso di spostamento i servizi amministrativi; i servizi ambulatoriali spostati in parte presso l'ospedale SS Annunziata.

Sempre nel comune di Cento, ambulatori MMG e PLS di via del Commercio e ambulatori di via Gallerani del Dipartimento Salute Mentale sono in via di valutazione per danni strutturali e al momento non agibili. I MMG trasferiti presso Ospedale, PLS pediatria di comunità e Salute Mentale in una tenda CRI nel parcheggio dell'Ospedale.

Da lunedì 4 giugno 2012, presso la Struttura di **Bondeno** dedicata all'assistenza distrettuale riprendono appieno i servizi di distribuzione ausili (carrozine, letti..), presidi per anziani, distribuzione farmaci, servizio di assistenza domiciliare

Rimane sospesa l'attività ambulatoriale del punto di primo intervento: in caso di emergenze è operativa l'ambulanza medicalizzata H 24, attivabile chiamando il 118.

Verificata l'agibilità di tutti gli studi di medici e pediatri di famiglia, da lunedì 4 giugno verrà sospeso il servizio di guardia medica diurna (8-20), misura attivata in via eccezionale

a seguito del sisma. In questa fascia oraria i cittadini potranno rivolgersi, come di consueto, ai propri medici e pediatri.

## Provincia di Bologna

### Assistenza territoriale e Case Residenza Per Anziani (Cra)

Nella provincia di Bologna sono stati attivati 17 punti di accoglienza (2 campi, resto strutture coperte: palestre, polisportive ..alberghi ecc) per l'ospitalità di 1129 sfollati. Continuano i sopralluoghi del Dipartimento di Sanità Pubblica finalizzati alla verifica delle condizioni igieniche e ambientali (malattie infettive, controlli acque, produzione e distribuzione alimentare. Il Dipartimento di Sanità Pubblica redige mappa puntuale degli esiti e al momento non si riscontrano particolari criticità). L'assistenza di base è garantita tramite monitoraggio quotidiano da parte dell'AUSL, sempre con la collaborazione dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e infermieri.

#### *Distretti principalmente colpiti Pianura Est e Pianura Ovest*

##### **Distretto Pianura Ovest**

- CRA di Crevalcore, chiusa inagibile, evacuata, 12 anziani assorbita dal gestore e 4 a domicilio. Presso la stessa struttura (ex Ospedale Barberini) sono state sospese le attività di specialistica ambulatoriale presenti e chiusa anche la il CAL (dialisi). I pazienti della dialisi dirottati su altre strutture della AUSL.
- Comunità terapeutica San Matteo, 42 ospiti, evacuata in occasione scossa del 20 Maggio (Ronchi di Crevalcore), gli ospiti sono stati accolti in altre strutture dello stesso gestore
- Centro diurno per disabili adulti (Accanto), evacuati 16 disabili tre giorni fa e assorbiti dallo stesso gestore

Alcuni anziani non auto-sufficienti messi in struttura per abitazione inagibile

Punto di raccolta presso l'area dei campi sportivi di Crevalcore, dove l'assistenza garantita dai MMG, MCA, Dipartimento di Salute Mentale - NPIA, 118. E' presente anche postazione per prenotazione (CUP). Presente uno sportello socio-sanitario.

Comune di Sant'Agata allestito punto di ospitalità per non autosufficienti, con circa 15 ospiti e relative badanti o familiari

##### **Distretto Pianura Est**

Nessuna CRA inagibile

Comune di Galliera, presso Croce Italia, allestito punto di ospitalità per non autosufficienti, con circa 25 ospiti e relative badanti o familiari

15 non autosufficienti spostati dal domicilio a residenze del distretto di Bologna

In San Pietro in Casale, nel centro sociale, allestito centro di ospitalità per cittadini autosufficienti. nella CRA disponibili 25 posti

## **Provincia di Reggio Emilia**

### **Assistenza territoriale e Case Residenza Per Anziani (Cra)**

Nella provincia di Reggio Emilia sono stati attivati 7 punti di accoglienza (1 campo, resto strutture coperte: palestre, polisportive ..alberghi ecc) per l'ospitalità di 564 sfollati. Continuano i sopralluoghi del Dipartimento di Sanità Pubblica finalizzati alla verifica delle condizioni igieniche e ambientali (malattie infettive, controlli acque, produzione e distribuzione alimentare. Il Dipartimento di Sanità Pubblica redige mappa puntuale degli esiti e al momento non si riscontrano particolari criticità). L'assistenza di base è garantita tramite monitoraggio quotidiano da parte dell'AUSL, sempre con la collaborazione dei Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e infermieri.

#### ***Distretto colpito Guastalla, comune di Reggiolo in particolare***

Punto di raccolta a Reggiolo, 450 sfollati.

3 CRA a Reggiolo, due dichiarate agibili.

- CRA Santa Maria delle Grazie dichiarata inagibile, con 18 anziani: 2 ricoverati all'ospedale di Guastalla e gli altri assorbiti dalle strutture per anziani dell'ASP (Azienda Servizi alla Persona) di Reggio.

Centro diurno di Reggiolo dichiarato inagibile

Casa della Salute di Reggiolo in corso di verifica per agibilità.

33 anziani non autosufficienti, che erano a domicilio, in via di sistemazione, in parte ospedale di Correggio.

Dopo la scossa di domenica 3 giugno (ore 21.20) è stata evacuata la Casa Protetta Comunale di Reggiolo: gli ospiti sono stati temporaneamente trasferiti presso l'Ospedale di Correggio e successivamente accolti presso strutture protette a Luzzara (Campegine, Casalgrande e Quattro Castella - 14 ospiti), Correggio (12), Campegine (2), mentre tre sono ospitati presso i familiari